

14 La spesa militare, la guerra e l'ONU

PAROLE CHIAVE

Guerra fredda: situazione di acuta tensione tra due stati o schieramenti senza scontri militari, riferita al confronto tra USA e URSS nel periodo 1945-1991.

Diritto di veto: potere di un membro permanente del Consiglio di sicurezza dell'ONU di bloccare una decisione.

Ogni anno la spesa militare mondiale ammonta a oltre 1500 miliardi di dollari, pari a 4 miliardi giornalieri e a oltre 3 milioni al minuto. La spesa militare mondiale era notevolmente calata nel corso degli anni Novanta del XX secolo, dopo la fine della guerra fredda; tuttavia a partire dal 1998 ha iniziato nuovamente a crescere, raggiungendo ormai un livello superiore a quello dell'ultimo periodo della guerra fredda. Gli Stati Uniti da soli spendono circa la metà dell'intera cifra mondiale destinata alla spesa militare; complessivamente la spesa dei quindici paesi che spendono di più corrisponde a oltre l'80% di quella mondiale.

L'Italia è all'ottavo posto come spesa militare complessiva e al sesto come spesa militare pro capite.

Si tratta di un'immensa quantità di denaro pubblico utilizzata per eserciti, armi e guerre; se questa spesa venisse ridotta, con il denaro risparmiato potrebbero essere avviati a soluzione i maggiori problemi mondiali, quali l'analfabetismo e la crisi alimentare mondiale.

La crescente spesa militare alimenta una nuova corsa agli armamenti, centrata sullo sviluppo di armi sempre più potenti e sofisticate e sulla militarizzazione dello spazio. All'avanguardia in questo campo vi sono le industrie degli Stati Uniti e dei paesi europei tecnologicamente più avanzati, tra cui l'Italia. Questi paesi sono anche, insieme a Russia e Cina, i principali esportatori di armi; i maggiori acquirenti sono invece i paesi dell'Asia orientale e meridionale e del Medio Oriente.

La corsa agli armamenti mantiene alto il rischio che possano un giorno essere usate armi nucleari e altre armi di distruzione di massa.

Dal 1945 sono state fabbricate oltre 128 mila armi nucleari; si calcola che oggi ce ne siano circa 23 000, destinate per la maggior parte agli arsenali di Stati Uniti e Russia. Attualmente i paesi che possiedono armi nucleari sono nove: Stati Uniti, Russia, Francia, Regno Unito, Cina, Israele, India, Pakistan, Corea del Nord. Solo il Sudafrica ha ufficialmente rinunciato al suo armamento nucleare, ma altri paesi stanno cercando di procurarselo: nel mondo sono almeno 40 gli stati in grado di costruirsi uno. La pericolosità degli armamenti nucleari è accresciuta dal fatto che possono essere lanciati sfruttando una grande varietà di vettori, in grado di colpire in poco tempo ogni angolo della Terra. Per questo motivo è importante il ruolo assunto dalle Nazioni Unite nel cercare di preservare le future generazioni dalla guerra.

Le Nazioni Unite (ONU), la cui Carta venne firmata il 26 giugno 1945, sono un'organizzazione internazionale costituita oggi da 192 stati membri. Il suo quartier generale è a New York e la sua struttura comprende diversi organi.

L'Assemblea generale è formata dai rappresentanti di tutti gli stati membri, ognuno dei quali dispone di un voto. Essa può discutere di qualsiasi argomento ma può solamente formulare raccomandazioni agli stati membri e al Consiglio di sicurezza.

Il Consiglio di sicurezza si compone di 15 membri, 5 dei quali permanenti (Cina, Francia, Regno Unito, Russia e Stati Uniti), mentre gli altri 10 sono eletti a rotazione dall'Assemblea generale per un periodo di due anni. Per le decisioni occorrono i voti di tutti e cinque i membri permanenti, che possono quindi esercitare un «diritto di veto» su qualsiasi decisione.

Il Consiglio economico e sociale coordina le attività economiche e sociali delle Nazioni Unite.

Il Segretariato è al servizio degli altri organi ed è diretto dal segretario generale, nominato dall'Assemblea generale su proposta del Consiglio di sicurezza.

NOME

CLASSE

DATA

La Corte di giustizia, che ha sede all'Aia, ha competenze su tutte le controversie che le parti le sottopongono e su tutti i casi previsti dalla Carta e dai trattati internazionali. La sua giurisdizione è obbligatoria solo per gli stati che dichiarano di riconoscerla come tale.

Accanto agli organi principali, fanno parte del sistema della Nazioni Unite anche 16 agenzie specializzate e diversi programmi e fondi autonomi. Nella Carta delle Nazioni Unite sono enunciati tre scopi fondamentali: garantire i diritti umani, salvare le future generazioni dal flagello della guerra, promuovere il progresso sociale.

Sul funzionamento delle Nazioni Unite e delle sue agenzie vi sono pareri discordi: il dibattito si incentra soprattutto su come rendere le Nazioni Unite più democratiche e su come far sì che esse adempiano al loro compito contro la guerra.

Le violazioni più gravi dei diritti umani avvengono nel corso dei conflitti armati e a subirne le conseguenze sono le popolazioni civili, in particolare donne e bambini. Per questo l'impegno per l'effettiva realizzazione dei diritti umani non può essere separato dalla lotta contro la guerra. Dal 1945, anno in cui terminò la seconda guerra mondiale e vennero fondate le Nazioni Unite, si sono verificati centinaia di conflitti armati che hanno provocato decine di milioni di vittime.

In molti di questi conflitti è stato impedito alle Nazioni Unite di volgere un'efficace azione preventiva, oppure sono intervenute tardivamente o in modo inadeguato. Per queste ragioni, da più parti si accusa il Consiglio di sicurezza di adottare la «politica dei due pesi e delle due misure» a seconda degli interessi delle potenze che ne fanno parte. Molto criticata è stata anche la «politica degli embarghi», che spesso ha colpito la parte più debole delle popolazioni piuttosto che i governi, e il fatto che le cinque maggiori potenze nucleari siano proprio i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza.

ORA RISPONDI

1 Quali paesi sono i maggiori produttori di armi?

- A I paesi dell'Asia orientale e meridionale e del Medio Oriente.
- B I paesi tecnologicamente più avanzati.
- C I paesi di recente industrializzazione come Cina e India.

2 Attualmente, quanti stati al mondo dispongono di armi nucleari?

- A 8.
- B 9.
- C 10.

3 Qual è l'unico paese che ha ufficialmente rinunciato al suo armamento nucleare?

- A L'Italia.
- B Il Sudafrica.
- C La Corea del Nord.

4 Qual è l'organo delle Nazioni Unite cui spettano le decisioni fondamentali?

- A L'Assemblea generale.
- B Il Segretariato.
- C Il Consiglio di sicurezza.